

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 44 DD. 14.06.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** mese di **giugno** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

## **OGGETTO: Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2016.**

ALLEGATI: 1

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **14.06.2016**
- Esecutiva dal **14.06.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

Premesso che con la delibera del Consiglio della Comunità n 3 del 29/01/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e il bilancio pluriennale 2016 2018 ;

Accertato che con la delibera del Comitato esecutivo n 4 del 02/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

Viste ora le richieste del servizio Socio assistenziale e segreteria che chiede i seguenti storno di fondi come segue:

### **FUNZIONE 05 FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE**

SERVIZIO 01 Servizi socio assistenziali e sanitari  
intervento 03 Prestazione servizi

### **FUNZIONE 06 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

SERVIZIO 04 Servizi diversi per lo sviluppo economico  
intervento 03 Prestazione servizi

Ritenuto di sottoporre tale variazione all'approvazione del Comitato Esecutivo in quanto trattasi di variazione da programma a 7 al programma 3 della missione 12 – DIRITTI SOCIALI,, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - che in questa fase le variazioni apportate allo schema di bilancio secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. sono solo a livello conoscitivo;

Vista la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Richiamato in particolare il comma 1 dell’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”

Visto il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 di data 29/01/2016 con la quale sono stati approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. il Bilancio 2016-2018;

Preso atto che con il presente atto vengono approvate le variazione di bilancio apportate ai documenti approvato ai fini autorizzatori redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, mentre le variazione apportate al bilancio approvato secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2001 e ss.mm. ,sono apportate solo ai fini conoscitivi;

Visto lo Statuto della Comunità;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 del 18/12/2000, successivamente modificato con delibere n. 08/2002, n.16/2007, n. 18/2008, n. 10/2010 in particolare gli articoli 18, 19 e 21 ;

Dato atto che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole in data 10 marzo 2016 (n. protocollo 1814-5.1 di data 11 marzo 2016);

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 56 della L.R. 1/1993 e s.m.;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

1. Di apportare al bilancio di previsione 2016, le modifiche specificate nella premessa e gli storni di cui all'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. Di prendere atto che viene contestualmente aggiornato il bilancio redatto ai fini conoscitivi.

### PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 13.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 13.06.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon